

VareseNews

«Servizio mensa, il Comune riveda le proprie posizioni»

Pubblicato: Sabato 3 Novembre 2007

✖ Non è piaciuta ai genitori la “sorpresina” che, ad anno scolastico già iniziato, l'Amministrazione varesina ha riservato loro. E non è piaciuta neanche al capogruppo in Consiglio comunale di Movimento Libero **Alessio Nicoletti**, scelto dai genitori come portavoce del loro disagio.

«Dopo l'aumento di Irpef, Cosap e delle tariffe degli asili nido, ancora una volta il Comune di Varese dimostra di non andare incontro alle famiglie. E' un comportamento scorretto far pagare, ad anno scolastico già iniziato, **25 € al mese** un servizio cui i genitori facevano conto da anni creando **problemi logistici** e **aggravando ulteriormente i costi delle famiglie**. Se il servizio garantito fino ad ora, come ha dichiarato il Sindaco, era illegittimo, si poteva scegliere di applicare un prezzo simbolico. Adesso chiediamo all'Amministrazione di cambiare rotta abbassando il costo e modificando le tempistiche del nuovo doposcuola. E se sono stati commessi degli atti illegittimi, l'Amministrazione ci spieghi chi li ha commessi e perchè».

A spiegare le caratteristiche del doposcuola “breve” e i disagi che comporta alle famiglie **Vincenzo Sciarrata, portavoce del gruppo genitori**: «Al costo giornaliero della mensa, si aggiungono 25 € al mese che si dovranno pagare anche se il bambino si ammala e non andrà a scuola. I bambini si possono andare a prendere dalle 14 alle 15: ad oggi non sappiamo ancora cosa faranno fare ai nostri figli in quest'ora. Però dai Servizi educativi ci hanno fatto sapere che già dalle 14.15 li possiamo andare a prendere. **Come giustifica il Comune questa cifra dopo anni in cui lo stesso servizio è stato garantito gratuitamente?** Ci sono genitori che hanno anche tre o quattro figli e che non riescono a sostenere questa nuova retta!».

«25 € di iscrizione al mese sono un aggravio notevole per le famiglie – continua **Alessio Nicoletti** – E' un momento di austerità per tutto il paese e proprio in questi tempi la Giunta ha chiesto al Consiglio comunale di approvare una variazione di bilancio di € 260.000 per dedicarle al Natale quando si poteva fare come tutti gli altri anni quando bastavano 20.000 € e il coinvolgimento delle associazioni per organizzare l'intrattenimento natalizio. L'appello che faccio all'Amministrazione è questo: venite incontro ai genitori! Se non cambierà nulla, agiremo attraverso i canali istituzionali».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it